

Moncalieri, 29/02/2020

Comunicato del Medico Competente

Oggetto: Epidemia di polmonite da Covid 19 - coronavirus

Spett. le Dirigente Scolastico, RSPP

Come ormai noto, l'infezione da covid 19, pur risultando fortemente contagioso, si manifesta nella maggioranza dei casi con sintomi lievi o non pericolosi e solo in una piccola percentuale di casi e in soggetti a rischio, può assumere connotati pericolosi. L'importanza di adottare misure atte a limitare la diffusione del virus risiede quindi non tanto nella difesa del singolo, quanto nell'interesse collettivo di evitare di mettere in crisi il sistema sanitario e nella difesa dei soggetti più deboli (anziani, defedati, ecc..). E' quindi responsabilità di ogni cittadino assumere comportamenti e attenzioni che, al di là del personale interesse, vadano a difesa della collettività.

Considerato il nuovo livello di rischio di diffusione epidemica dell'infezione da Covid19 raggiunto nel nostro Paese, ferme restando le ormai note disposizioni di quarantena relativamente a lavoratori transitati o rientrati da paesi e zone a rischio (a cui dobbiamo aggiungere anche alcune aree del Nord Italia) o che siano venute in contatto con persone poi risultate positive al coronavirus e ferme restando le note indicazioni delle specifiche circolari ministeriali inviate nei giorni scorsi alle scuole, in attesa che vengano emesse nuove indicazioni e procedure dagli Organi Istituzionali (che dovranno prevalere rispetto a quanto sotto), dal riavvio delle attività scolastiche e fino alla cessazione dello stato di emergenza consiglio ai Dirigenti Scolastici l'adozione delle seguenti misure preventive:

- 1) chiusura della scuola in caso di riscontro di positività di uno studente o di un lavoratore/frequentatore dei locali scolastici
- 2) richiedere espressamente alle famiglie di tenere a casa i propri figli se affetti da sintomi influenzali in particolare febbre e/o irritazioni acute delle vie respiratorie quali tosse, rinite, laringite, ecc... La riammissione a scuola sarà consentita solo dopo almeno 24-48 ore di assenza completa dei sintomi.
- 3) non consentire l'accesso a scuola al personale affetto dai sintomi di cui al precedente punto, fino alla completa regressione dei disturbi per almeno 24-48 ore
- 4) incoraggiare (con informative e circolari) e facilitare all'interno della scuola l'adozione di comportamenti igienicamente prudenti (quali in particolare frequente lavaggio/disinfezione delle mani, tossire/starnutire non nella mano ma nell'incavo del gomito, effettuare frequenti ricambi d'aria nelle aule e nei locali frequentati da numerose persone - ad es. sala riunioni o piccoli uffici con più lavoratori-, **evitare le strette di mano**)
- 5) fatta eccezione per le attività didattiche in aula/laboratorio, posticipare, laddove non strettamente necessario, eventi che comportino assembramento di numerose persone (ad es. consigli d'istituto, ecc..)
- 6) i programmi di pulizia, a partire dalla ripresa delle lezioni, dovranno essere effettuati con particolare scrupolo e attenzione, richiedendo in particolare ai collaboratori scolastici di passare ripetutamente nella giornata con comune disinfettante/detersivo gli oggetti e le superfici frequentemente toccate da diverse persone quali leve, maniglie di porte, pulsanti vari, banconi reception, mancorrenti scale, ecc.. (i comuni disinfettanti ad uso domestico a base alcolica o di ipoclorito di sodio sono più che sufficienti)

- 7) proporre agli insegnanti di dedicare alcuni minuti di lezione per sensibilizzare i ragazzi sull'importanza del rispetto delle norme igieniche e sul lavaggio frequente e accurato delle mani
- 8) dotare tutti i servizi igienici di sapone liquido e dispositivi per asciugare le mani. In merito all'asciugatura delle mani si propone di richiedere direttamente ai ragazzi di dotarsi di personale salvietta in tessuto (..tale iniziativa non dovrebbe comportare particolare aggravio per le famiglie..)
- 9) integrare la valutazione del rischio biologico del DVR con un sintetico paragrafo dedicato al rischio da coronavirus (qualora non già messa in atto dal RSPP allego il documento in questione)

Cordiali saluti

Il Medico Competente

Dr. Giulio Angelo Boario

